

PROFILI

SARA DELLA VISTA, dottoressa magistrale in Storia moderna presso l'Università di Pisa (2015), si è occupata della Casa di correzione fiorentina nella sua tesi, dal titolo: *La Casa di Correzione di Firenze (1782-1794). Disciplinamento di "discoli", "oziosi" e "donne di malavita"*, relatrice prof.ssa Daniela Lombardi. In precedenza, sempre con la medesima relatrice, si era occupata di storia sociale, con una tesi dal titolo: *Comportamenti onorevoli e comportamenti disonorevoli. Cosa fa gridare allo scandalo nella San Miniato del XVII secolo* (2008).

GEORGIA ARRIVO, dottore di ricerca in Storia Moderna presso l'università di Torino, è attualmente professoressa di Lettere presso l'Istituto Comprensivo "Fibonacci" di Pisa. Si è occupata principalmente di storia della famiglia e della giustizia criminale nella Toscana di età moderna, con un taglio sociale e di genere. Fra le sue pubblicazioni: *Seduzioni, promesse, matrimoni. Il processo per stupro nella Toscana del Settecento*, Roma 2006; *Raccontare lo stupro. Strategie narrative e modelli giudiziari nei processi fiorentini di fine Settecento*, in N. M. Filippini, T. Plebani, A. Scattigno (a cura di), *Corpi e storia. Donne e uomini dal mondo antico all'età contemporanea*, Roma 2002; *Storie ordinarie di matrimoni difficili. Assunta Tortolini e Giuseppe Mazzanti di fronte al Supremo tribunale di giustizia di Firenze*, in S. Seidel Menchi, D. Quagliani (a cura di), *Trasgressioni. Seduzione, concubinato, adulterio, bigamia (XVI-XVIII secolo)*, Bologna 2004.

DANIELE EDIGATI, dottore di ricerca in Storia del diritto presso l'università di Macerata (2007), è attualmente professore associato di Storia del diritto medievale e moderno presso l'Università di Bergamo. Si è occupato principalmente di storia della giustizia criminale e delle istituzioni, con particolare attenzione alla Toscana in età moderna. Altri campi preferenziali delle sue ricerche sono il diritto statutario e il giurisdizionalismo. Fra i suoi lavori monografici: *Gli occhi del Granduca. Tecniche inquisitorie e arbitrio giudiziale tra stylus curiae e ius commune nella Toscana secentesca* (Pisa 2009, in collaborazione con Lorenzo Tanzini); *Ad statutum florentinum. Esegesi statutaria e cultura giuridica nella Toscana medievale e moderna* (Pisa 2009); «Prima della Leopoldina». *La giustizia criminale toscana tra prassi e riforme legislative nel XVIII secolo* (Napoli 2011); *Il giuramento de veritate degli imputati fra isonomia processuale e inquisizione istituzionale* (Milano 2012).

BEATRICE BIAGIOLI, laureata in Lettere moderne e diplomata in Archivistica, Paleografia e Diplomatica, collabora da anni con l'Archivio di Stato di Firenze e la Soprintendenza archivistica per la Toscana per l'inventariazione di fondi e la redazione di strumenti per la ricerca. Si è occupata anche di diversi fondi archivistici conservati presso la Biblioteca Biomedica di Careggi. Tra i vari contributi scientifici all'attivo si segnalano la pubblicazione dell'inventario delle Carte

Zannetti (Firenze University Press 2003) e degli archivi inediti di Pietro Betti, Carlo Burci e Vincenzo Chiarugi (Firenze University Press 2008). Per l'Archivio per la Memoria e la Scrittura delle Donne "Alessandra Contini Bonacossi" ha pubblicato *Scritture femminili nell'Archivio di Stato di Firenze e in archivi privati fiorentini*, in *Carte di donne. Per un censimento regionale della scrittura delle donne dal XVI al XX secolo* (Vol. I, Roma, 2005, pp. 87-100) e curato l'edizione di Cristina di Lorena, *Lettere alla figlia Caterina de' Medici Gonzaga duchessa di Mantova (1617-1629)* (in collaborazione con Elisabetta Stumpo, FUP, Firenze, 2015).